

Il crollo finanziario globale sarà «certezza matematica» entro 2 anni: parla un ex manager di BlackRock

R21 renovatio21.com/il-crollo-finanziario-globale-sara-certezza-matematica-entro-2-anni-parla-un-ex-manager-di-blackrock/

admin

18 settembre 2022



Renovatio 21 traduce [questo articolo](#) per gentile concessione di [Children's Health Defense](#). Le opinioni degli articoli pubblicati non coincidono necessariamente con quelle di Renovatio 21.

Edward Dowd, un ex gestore di portafoglio azionario per BlackRock, spiega al dottor Joseph Mercola perché crede che il sistema finanziario globale crollerà entro i prossimi due anni.

Edward Dowd è un «guru» degli [hedge fund](#) ed ex gestore di portafogli azionari per il più grande asset manager del mondo, BlackRock. Negli ultimi due anni, Dowd si è fatto avanti con coraggio per sensibilizzare le persone ai danni collaterali della pandemia di [COVID-19](#).

Ad esempio, all'inizio di marzo 2022, [Dowd ha condiviso le statistiche](#) sulla mortalità nella *War Room* di Steve Bannon, mostrando che i millennial di età compresa tra 25 e 44 anni hanno avuto un aumento dell'84% della mortalità in eccesso durante l'autunno del 2021.

Lezioni di *boom and bust*

Edward Dowd si interessò alla finanza subito dopo il college. Ha ottenuto un lavoro con HSBC Holdings, la più grande banca d'Europa, come venditore istituzionale a reddito fisso, vendendo obbligazioni.

«Quella è stata una formazione quinquennale su ciò che accade realmente nei mercati dei capitali», dice, «e tutto ciò che impari nei libri di testo è spazzatura ... ho imparato a conoscere Wall Street, come funzionava e come è stato incentivato».

Dowd continua:

«Quando ero un venditore di obbligazioni dal 1990 al 1995, ci sono stati un sacco di scandali. Wall Street è fondamentalmente un'operazione di boom and bust [espansione e contrazione, *ndf*]. Di solito c'è un boom creato dalla Federal Reserve che mette soldi nel sistema.

«Non controllano dove vanno a finire i loro soldi e Wall Street ne approfitta. E di solito finisce con una frode».

«Lo scandalo dei primi anni '90 fu la frode con i titoli garantiti da ipoteca. C'era una grande azienda di Wall Street che è fallita perché aveva delle operazioni nascoste nel cassetto. I sistemi informatici non erano così robusti, quindi alcuni trader nascondevano le perdite e quell'azienda è andata a gambe all'aria».

«È interessante notare che BlackRock all'epoca ha contribuito a risolvere questo problema. Avevano sistemi informatici [il sistema Aladdin] che aiutavano ad analizzare i titoli garantiti da ipoteca... in pratica è solo un software di gestione del rischio».

Quindi, ho imparato i motori di Wall Street, ma volevo entrare nel business delle azioni. Sono tornato alla business school dell'Università dell'Indiana, mi sono laureato nel '97 e sono andato a Wall Street da Donaldson, Lufkin & Jenrette, dove ero un analista di servizi elettronici in fondo al corridoio della gente di internet che stava facendo tutte le IPO [offerte pubbliche iniziali, *ndf*].

«Fondamentalmente, la frode sulle IPO era presente in ogni casa di investimento e non era una frode pesante, era una frode leggera».

«Semplicemente non stavano facendo la due diligence, ovvero l'analisi di tutti i potenziali fattori di rischio e opportunità legati ad un investimento, che facevano le istituzioni. Prima di mettere in vendita una società in IPO, si sarebbero assicurati che la società avesse cose come entrate e alla fine degli anni '90 ciò è andato nel dimenticatoio».

«Quindi, molte aziende senza entrate e solo idee sono state IPO ... Alla fine la FED [Federal Reserve, *ndf*] ha fatto quello che fa. Hanno inasprito i tassi di interesse, la bolla è scoppiata ed è stata smascherata tutta una serie di frodi aziendali: WorldCom, Enron, Lucent Technologies, Nortel Networks».

Dopo quel fallimento, la Federal Reserve è tornata a stampare moneta e, nel 2008, la bolla immobiliare è scoppiata, provocando una massiccia recessione.

Descrivo le forze all'opera – allora e ora – nell'articolo «Chi c'è dietro il collasso economico?»

Al momento di quel crollo economico, Dowd lavorava per State Street Investment Research, che è stata acquistata da BlackRock.

Gestori patrimoniali e cabala globale

Per molti, BlackRock sembra svolgere un ruolo importante nello sforzo della cabala globalista di inaugurare il Grande Reset. Dowd, dopo aver firmato un accordo di non denigrazione, non è libero di discutere le sue opinioni su BlackRock, ma può parlare di giocatori simili, come Blackstone e Vanguard, quest'ultimo un'istituzione di dimensioni simili.

Dowd dice:

«Non credo che controllino queste società [le società di cui sono titolari], ma hanno un'influenza indebita, di cui ha scritto Charlie Munger di Berkshire Hathaway».

«Fondamentalmente, a causa della crescita degli ETF passivi [fondi negoziati in borsa], il voto di tali azioni va ai dirigenti senior dell'azienda. E così, in Vanguard c'è una certa influenza su alcuni voti del consiglio».

«All'epoca... la maggior parte delle disuguaglianze monetarie erano gestite da gestori di portafoglio fondamentali. Una volta votavo per il consiglio, ma poiché eravamo così impegnati, avevamo circa 80 società nel nostro portafoglio, c'era una società chiamata Institutional Shareholder Services, ISS, che ci avrebbe aiutato a capire i voti».

«Era un sistema software che analizzava tutte le proposte e poi ci diceva come votare di conseguenza. E, se volessimo trattenere un voto o cambiare un voto, lo faremmo. Quindi, sembra esserci una concentrazione di potere nei voti. Il voto era più diffuso tra molte, molte persone diverse».

«Quindi, non controllano [le aziende che possiedono]. Vanguard e BlackRock sono agenti. Gestiscono i soldi degli altri. Ma votano su alcune delle proposte del consiglio degli azionisti. Quindi, non prendono il telefono e chiamano Bourla alla Pfizer e dicono: "Fai quello che diciamo". È un'influenza più morbida».

«Tuttavia credo che, come concentrazione della quota di mercato, Vanguard e BlackRock siano le più grandi società di gestione patrimoniale di investimento passivo. Charlie Munger aveva ragione sul fatto che ci sono troppe decisioni in troppo poche mani».

«Ancora una volta, non penso che gestiscano le aziende. Ma dove c'è una concentrazione di potere, ci sono sicuramente cose che possono andare storte e non sono esattamente al di sopra del limite, ma non ho prove di ciò. È proprio quando il potere è concentrato, di solito accadono cose brutte».

La procrastinazione dell'apocalisse finanziaria

Ultimamente, ho scritto molti articoli che discutono del prossimo crollo finanziario. I segni puntano tutti in quella direzione e, secondo Dowd, è una certezza matematica.

Il sistema della Federal Reserve, che è un sistema monetario basato sul debito, è stato creato nel 1913, lo stesso anno in cui sono stati creati l'IRS e il sistema fiscale. Il sistema di creazione di denaro attraverso il debito è intrinsecamente fraudolento.

All'inizio, le banche avrebbero prestato il debito e il debito avrebbe trovato la sua strada in diverse aree di crescita, che si sarebbero poi surriscaldate. La frode si è verificata perché il denaro era troppo facile, ma si trattava principalmente di frode del libero mercato.

Alla fine degli anni '90, la frode aziendale ha preso il sopravvento e abbiamo avuto una correzione del mercato azionario del 50%. La Federal Reserve ha risposto aprendo il rubinetto del denaro: hanno abbassato i tassi di interesse e il denaro si è fatto strada nel mercato immobiliare, che si è trasformato in una bolla insostenibile.

Il settore immobiliare veniva ipotecato attraverso obbligazioni di debito collaterali e titoli garantiti da ipoteca. Wall Street ha fatto leva 20-a-1, 30-a-1 sui loro bilanci per fare soldi e pensava che la festa sarebbe andata avanti per sempre. Ma inevitabilmente, la FED ha iniziato ad alzare i tassi di interesse e l'intera faccenda è crollata.

Secondo Dowd, il problema di questa frode bancaria era che era di natura sistemica. Le banche centrali hanno dovuto intervenire e acquistare questo debito fraudolento.

Quindi, questa frode rimane ancora oggi, nel bilancio della Federal Reserve e nei bilanci di innumerevoli altre banche. In altre parole, la frode non è andata via. Era appena nascosto.

Il collasso finanziario è una certezza matematica

«Poi, i governi, poiché l'economia è crollata a livello globale, hanno iniziato a spendere come marinai ubriachi», afferma Dowd. «Gli ultimi 12 anni sono stati un'ondata di quella che chiamo la bolla banca centrale-governo, la bolla dei titoli di debito sovrano».

Chi salverà quella bolla? Chi sarà l'acquirente di tutto quel debito quando questa bolla finalmente esploderà? Risposta: Nessuno. Molti di coloro che sono consapevoli della situazione sono semplicemente sorpresi che il sistema sia durato così a lungo.

Sembrava fosse pronto per esplodere nel 2019, e poi, convenientemente, si è presentato il COVID-19, che ha concesso poteri di emergenza a tutte le banche centrali. I governi hanno fatto un'altra spesa frenetica, stampando denaro, e questo ha permesso loro di calciare la proverbiale lattina lungo la strada per altri due anni.

Dowd dice:

«Eccoci nel 2022 e si sta disfacendo di nuovo. E il motivo per cui il COVID era importante è perché la Federal Reserve è stata in grado di tappare il buco in quella che stava iniziando a diventare una crisi del debito di liquidità».

«Hanno stampato il 65% in più di denaro. Lo stock di denaro è aumentato del 65% anno su anno nel 2020 e questo è stato in grado di coprirlo. Poi, quando l'economia è stata chiusa, è stato uno shock esterno, non interno, quindi quando hanno riaperto con tutti i soldi del sistema, abbiamo avuto una ripresa per un anno e mezzo. I mercati azionari sono impazziti, i mercati del credito sono impazziti e siamo risaliti di nuovo».

«Ma eccoci qui due anni dopo, [con] l'inflazione causata dalle cattive politiche dell'amministrazione Biden, dell'UE, dalla crescita del denaro ... inoltre, il COVID ha rotto molte catene di approvvigionamento».

«Fondamentalmente, non avevamo avuto inflazione nei beni e servizi degli ultimi 12 anni. Abbiamo avuto inflazione in asset, azioni e obbligazioni».

«Quello che sta succedendo ora è che l'economia reale sta risentendo degli effetti dell'inflazione, delle cattive politiche. Stiamo iniziando a vedere il dollaro USA salire e il dollaro è una valuta di riserva mondiale. Negli ultimi 22 anni, c'è stata un'enorme crescita in quello che viene chiamato debito denominato in dollari ... Abbiamo circa 15 trilioni di dollari di debito denominato in dollari».

«Quindi, quando vedi il dollaro salire, è indicativo di una crisi del debito perché il denaro sta diventando poco. Ci sono meno dollari là fuori. Le persone cercano dollari. E il motivo per cui penso che stiamo per crollare a breve è che non abbiamo mai visto un ciclo di inflazione delle materie prime con il dollaro che sale allo stesso tempo».

«Puoi sostenere che è intenzionale perché le politiche sono così cattive che stanno interrompendo la produzione di energia. Prima della guerra in Ucraina, il primo ordine esecutivo di Biden nel primo giorno della sua amministrazione era di chiudere l'oleodotto Keystone. Allora eccoci qua. Penso che siamo alla fine».

«Il COVID ha fornito copertura per le banche centrali e i governi, ma ha anche consentito un sistema di controllo. Se tutto sta per crollare, non sarebbe bello avere un sistema di controllo in cui i viaggi sono limitati, puoi dare la colpa a un virus, creare passaporti per i vaccini, che poi vengono collegati agli ID digitali e quindi alla valuta digitale della banca centrale. Quindi, penso che il COVID fosse una scusa conveniente».

«Mentre avanziamo nel tempo, comincio a pensare che questo fosse un piano. Non ho prove, ma il fatto che non stiamo fermando quello che sta succedendo mi suggerisce che si tratta di una cospirazione di interessi e non vogliono fermare il lancio di questi vaccini».

«E più a lungo va avanti, più divento convinto che il COVID potrebbe essere stato un piano. Dicevo che era una scusa conveniente, ma più a lungo va avanti, più diventa ridicolo. Quindi, penso che ci fosse una cattiva intenzione».

Una domanda su quando

Dowd crede che il collasso finanziario iniziale si verificherà entro i prossimi 6-18 mesi, o al massimo 24 mesi. Se i mercati azionari diventano seriamente sconvolti e iniziamo a registrare ribassi di oltre il 40% negli indici, la Federal Reserve potrebbe iniziare ad acquistare azioni a titolo definitivo, il che si tradurrà in un sistema neofeudalesimo che amplificherà solo le discrepanze già esistenti tra gli abbienti e i non abbienti.

Il motivo, spiega Dowd, è perché:

«Non esiste un meccanismo di mercato per punire qualcuno per aver preso decisioni sbagliate. Le loro decisioni sbagliate vengono salvate dalle banche centrali. L'azzardo morale è così alto che se sei solo un dirigente di livello C [il massimo livello, come CEO, CFO, COO, etc., *ndf*] in una grande azienda Fortune 500, diventerai straordinariamente ricco e non dovrai essere davvero bravo. Sarai uno dei lord e dei lavoratori e tutti gli altri lotteranno per sbarcare il lunario».

«Questo è quello che è successo negli ultimi 12 anni. L'economia per la maggior parte è stata un'economia dei grandi e di quelli vicini alla macchina da stampa... Se stai cercando di creare effettivamente una piccola impresa, se sei un lavoratore in una di queste società e non ottieni molte stock option, non stai andando avanti».

Perché Dowd ha iniziato a parlare del vaccino COVID

Dowd, che vive a Maui, è stato coinvolto per la prima volta nella lotta anti-vaccino quando sono stati lanciati gli obblighi. A Maui bisognava avere un passaporto vaccinale solo per entrare in un ristorante o in una palestra.

«Ero sospettoso del vaccino fin dall'inizio perché sapevo due cose: qualsiasi operazione *Warp* [cioè, di grande velocità, *ndf*] suona come un disastro. Sul serio. E, numero 2, [il siero] era sperimentale e sapevo che la maggior parte dei vaccini richiedeva dai sette ai 10 anni di dati sulla sicurezza per essere verificati prima di essere messi nelle braccia delle persone».

«Quindi, ho pensato che tutti sarebbero stati come me – razionali – e non l'avrebbero accettato. Poi, quando ho visto la macchina della propaganda, la pressione sociale, ho capito che c'era qualcos'altro in corso, che stava succedendo qualcosa, ed è allora che sono stato super coinvolto».

«Ho iniziato ad andare ai raduni di Maui. Ho iniziato a incontrare persone che la pensano allo stesso modo ed è così che sono entrato in contatto con il dottor [Robert] Malone qui a Maui».

«Ora faccio parte dell'equipaggio che sta cercando di smascherare questo crimine. Quando ho incontrato [Malone] nell'ottobre del 2021, gli ho detto che avevo il sospetto che stavano succedendo un sacco di cose brutte con i vaccini... Ho detto che avrei

monitorato le compagnie di assicurazione e le compagnie di pompe funebri, e se la mia tesi fosse stata corretta, si sarebbero mostrati in quei risultati e, in effetti, lo hanno fatto».

La scelta di concentrarsi su database non governativi è stata premonitrice, poiché il CDC negli ultimi mesi ha iniziato a compromettere le statistiche sulla mortalità.

Presumibilmente stanno aggiornando i server e ricaricando i dati sulla mortalità per tutte le cause, e ora mancono decine di migliaia di rapporti di morte.

La mortalità per tutte le cause è un endpoint cruciale per qualsiasi farmaco

«Stavo usando la parola frode abbastanza liberamente nell'autunno del 2021 riguardo a Pfizer», dice Dowd, e non appena ha visto che la FDA voleva nascondere i dati di Pfizer per 75 anni, è stato assolutamente convinto.

«Questa è una prova primaria di insabbiamento», dice.

Ora, mentre quei documenti stanno iniziando a riversarsi, a un ritmo di 55.000 pagine al mese, ci stiamo rendendo conto di ciò che la FDA e la Pfizer erano così ansiose di nascondere.

Dowd continua:

«L'endpoint di mortalità per tutte le cause, questo è qualcosa di cui dobbiamo parlare. Normalmente, se sei un'azienda biotecnologica di un singolo prodotto e fai una sperimentazione clinica che non supera l'endpoint di mortalità per tutte le cause, il farmaco non viene approvato» [dalla FDA].

«Alla fine della giornata, se il rischio è superiore al beneficio, questa cosa non viene approvata. L'endpoint di mortalità per tutte le cause per il vaccino Pfizer, quando ne pubblicizzavano l'efficacia, nascondevano convenientemente quel dato a tutti. È uscito nella richiesta FOIA in autunno e, ancora una volta, il processo è durato solo 28 giorni».

«Anche questo è senza precedenti. Quindi, in 28 giorni, ci sono stati qualcosa come 23 decessi nel gruppo del vaccino e 17 nel gruppo del placebo, il che dà un eccesso di mortalità per tutte le cause del 23%. Non avrebbe dovuto essere approvato solo su questo. Questa è una frode a mio modesto parere».

Come notato da Dowd, una delle controargomentazioni più notevoli emerse da un caso di contenzioso per frode contro Pfizer negli ultimi mesi è che gli avvocati di Pfizer affermano che anche se c'è una frode, Pfizer non può essere perseguita perché il governo ne era a conoscenza.

«Perché questo non è il titolo più importante nei media mainstream?» chiede Dowd.

«Solo quelli di noi nella camera dell'eco che sono in cima a questo problema sembrano saperlo».

Nel mondo reale, l'eccesso di mortalità per tutte le cause dimostrato nel processo a Pfizer si sta rivelando un gioco da ragazzi. Il Regno Unito, ad esempio, ha visto un aumento della mortalità in eccesso tra il 10% e il 20% da quando sono stati lanciati i vaccini.

In altre aree, e/o in determinate categorie di età, l'eccesso di mortalità è di gran lunga maggiore, ma la FDA e il CDC stanno semplicemente seguendo questo approccio, senza fare assolutamente nulla per avvertire nessuno dei rischi.

Aumenti scioccanti della mortalità in eccesso

Come notato da Dowd, le compagnie assicurative registravano un aumento del 40% della mortalità in eccesso tra gli adulti in età lavorativa durante l'autunno del 2021. Un aumento del 10% della mortalità per tutte le cause è una catastrofe che capita una volta in 200 anni, quindi il 40% è solo fuori classifica.

Prima che il CDC iniziasse a manipolare le sue statistiche sulla morte, anche questo mostrava che la mortalità per tutte le cause era aumentata di circa il 40%, afferma Dowd.

La pistola fumante nei dati del CDC è stata trovata quando la mortalità in eccesso è stata suddivisa per fascia di età.

I millennial, quelli di età compresa tra 25 e 44 anni, hanno avuto un enorme aumento dell'84% della mortalità in eccesso durante l'autunno del 2021.

Dowd dice:

«Cerco di spiegarlo dicendo che, beh, i blocchi causano morti per disperazione, suicidi, droghe e alcol e persone che mancano ai loro screening per il cancro».

«Ebbene, in un arco di tempo di tre mesi, siamo passati dal 40% al 50% in eccesso di mortalità in estate, all'84% in eccesso di mortalità in autunno per la fascia di età millennial, che ha rappresentato circa 61.000 persone tra marzo del '21 e febbraio 2022».

«Sessantuno mila morti eccessive rappresentano una guerra del Vietnam in un anno per quella fascia di età. Questo è ciò che è successo. E guarda, questi hanno un'età compresa tra 25 e 44 anni. Non dovresti morire a quell'età a meno che non sia accidentale o autoindotto tramite suicidio o abuso di droghe».

«E non puoi dirmi che tutti hanno deciso, in un lasso di tempo di tre mesi, di suicidarsi e di overdose. Non ha senso».

C'è stato anche un enorme spostamento delle morti nel 2021 dagli anziani ai giovani, con i giovani che ora muoiono a un ritmo allarmante.

«A questo punto, abbiamo le prove del crimine», dice Dowd. «Quello di cui sono scioccato è il fatto che i media mainstream lo stiano ancora oscurando. La buona notizia è che sembra esserci il passaparola e sempre più persone, perché il vaccino non

funziona, non ricevono booster».

Massiccio aumento delle disabilità

Secondo Dowd, anche le compagnie di assicurazione stanno segnalando aumenti delle indennità di invalidità per il primo trimestre del 2022 e anche le compagnie di assicurazione e le pompe funebri stanno assistendo a un continuo aumento della mortalità in eccesso.

«Nel secondo trimestre, le compagnie assicurative stanno giocando in questo momento in cui stanno rilasciando riserve, stanno aumentando i prezzi, quindi non sembra così male, ma non è ancora buono».

«Le compagnie di pompe funebri stanno ancora vedendo una crescita superiore a quella che pensavano di vedere. Pensavano che sarebbero tornati sulla linea di tendenza e stanno ancora ottenendo una crescita anno dopo anno».

«Devi ricordare che la loro crescita anno su anno è rispetto al 2021».

«Quindi, non dovrebbero crescere. E queste sono vendite nello stesso negozio, non tramite acquisizioni. Quindi, questi sono dati comparabili di vendita nello stesso negozio anno dopo anno. Ed entrambe le società di pompe funebri che ho esaminato per il secondo trimestre sono aumentate le vendite nello stesso negozio tra il 2% e il 3%, che è paragonabile al secondo trimestre del 2021».

Dovrebbe crollare del 20%, 30% e non lo è.

«Parliamo dei dati sulla disabilità. Questo è molto importante. Penso che scopriremo, per quanto tragico sia il peggior evento avverso, la morte, ci sono cose peggiori della morte; disabilità che alterano la vita che rendono la tua vita invivibile e coloro che vivono con te devono prendersi cura di te».

«E l'impatto sulla società è molto peggiore di una morte improvvisa... Il mio partner, che era un ex analista assicurativo di Wall Street, ha scoperto un database federale, il Bureau of Labor Statistics degli Stati Uniti, e la buona notizia è che non hanno qualsiasi interessi in questo gioco».

«Fanno un'indagine familiare ogni mese. Ogni mese riceviamo i numeri di occupazione che derivano da loro e fanno un sacco di domande diverse, alcune delle quali riguardano la disabilità, che essenzialmente si riducono a "Sei disabile e/o qualcuno nella tua famiglia è disabile di lavorare età?"»

«Per i cinque anni precedenti al 2021, quel numero era compreso tra 29 milioni e 30 milioni. Ora sono 33 milioni e stanno crescendo in modo significativo dal 2021. E ha iniziato davvero a decollare a maggio, giugno del 2021».

«Ho fatto fare ad alcuni dottorati in fisica analisi statistiche e stanno dicendo che è quasi una deviazione standard di quattro standard sopra la norma, e la sua pendenza, il tasso di cambiamento, è allarmante».

«Abbiamo aumentato i disabili del 10%. Ora, questo non ha nulla a che fare con le richieste di invalidità. Questa è l'autoidentificazione. Questo non è legato a una nota del medico o all'invalidità. Questo è solo qualcuno che dice, volontariamente, di essere disabile».

«Quindi, il numero di disabili potrebbe essere molto, molto di più. Stiamo solo grattando la superficie qui. Ma il segnale è il cambiamento, il tasso di cambiamento, la deviazione standard sopra la norma, che è quattro. Tre deviazioni standard sono pazzesche».

«Quattro è sbalorditivo. Quindi, questo è quello che sta succedendo. Se ti chiedi, perché c'è carenza di manodopera? Penso che questo spieghi molto».

«E lo moltiplichiamo a livello globale e parlano di catene di approvvigionamento e incapacità di assumere persone: questo sta sicuramente accadendo. Penso anche che gran parte dell'inflazione che stiamo vedendo sia dovuta alle persone che non sono in grado di lavorare».

Lati positivi

Se c'è un lato positivo in questo pasticcio, è che i genitori si stanno rendendo conto dei pericoli non solo del vaccino COVID-19, ma anche del programma di vaccinazione infantile nel suo insieme. All'inizio di agosto 2022, solo il 3% dei bambini di età inferiore ai 5 anni aveva ricevuto il vaccino COVID-19. Molti stanno anche dando una seconda occhiata ad altri vaccini, compresi i vaccini per adulti.

Questo è atteso da tempo, poiché nessuno dei vaccini nel programma di vaccinazione infantile è mai stato confrontato con un vero placebo per confermare la sicurezza e l'efficacia, e nessuno studio è stato condotto per confermare che somministrare più vaccini contemporaneamente sia effettivamente sicuro.

«Penso che mentre questo scandalo crolla e si sviluppa, rifarà molte delle nostre istituzioni», dice Dowd, «e penso che sia una buona cosa. Penso che le persone come te e gli altri che sono state lasciate fuori saranno vendicate. Non prenderò mai più un altro vaccino o un vaccino antinfluenzale. Ho finito».

Sei preparato?

Riguardo a cosa puoi fare per prepararti all'inevitabile crollo finanziario, Dowd dice:

«Le persone mi chiedono consigli sugli investimenti. Detesto darlo, ma dirò questo: se le attività finanziarie stanno per crollare, non preoccuparti dell'inflazione. Probabilmente è una buona idea avere parte del tuo portafoglio... in contanti, per sfruttare lo scenario sanguinoso che sta arrivando».

«In modo che, quando tutti vendono, stai facendo quello che faceva JP Morgan in passato: stai comprando. Non è una cattiva idea».

Oltre a proteggere le tue risorse finanziarie, faresti bene a prepararti anche ad altri scenari correlati, come la carenza di cibo, acqua ed energia. Raccogli le scorte e scopri come vivere in uno scenario «*off-grid*» [tagliato fuori dalle reti, *ndf*], nel caso in cui le comodità quotidiane svaniscano improvvisamente.

Preparati anche mentalmente, emotivamente e spiritualmente per quelli che potrebbero essere tempi stressanti e difficili mentre la cabala globalista continua a portare avanti il Grande Reset, che richiederà più «emergenze».

Dowd dice:

«Abbiamo le scadenze intermedie in arrivo. Le persone al potere hanno una paura mortale perché sono stati commessi crimini, quindi sospetto imbrogli».

«Stanno cercando di far andare il vaiolo delle scimmie. Questo non sembra catturare l'immaginazione delle persone».

«Potrebbero tentare, sospetto, la buona guerra vecchio stile. La guerra di solito si occupa di molti problemi».

«La cosa di cui dobbiamo preoccuparci è la Cina. La Cina ha un problema demografico. Sono in un declino demografico iniziato nel 2020... Negli anni '80 e '90, tutti dicevano che il Giappone avrebbe superato gli Stati Uniti».

«Ebbene, il Giappone ha avuto un crollo demografico. Sono crollati e hanno perso due decenni. La Cina lo sta subendo solo ora».

«Larry Fink è un buon uomo d'affari, ma sta andando in Cina esattamente nel momento sbagliato. La Cina è finita, a mio modesto parere. È un punto di vista *contrarian*, ma è supportato da dati... Sono troppo indebitati e stanno letteralmente implodendo mentre parliamo».

«Molti di questi lockdown COVID che vedi negli ultimi due mesi non sono altro che coprire le corse agli sportelli. Una delle loro più grandi paure... è la loro stessa popolazione».

«Finché davano da mangiare alle persone e trovavano lavoro, non dovevano preoccuparsi. Se c'è un collasso economico, ciò che tradizionalmente fanno la maggior parte dei Paesi è creare un demone esterno che unisce tutti».

«Se fossi la Cina, e gestissi lo spettacolo e fossi una persona malvagia, inizierei qualcosa con Taiwan solo per concentrare tutti al di fuori delle questioni interne in Cina».

Joseph Mercola

Publicato originariamente da Mercola .

Renovatio 21 offre questa traduzione per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di Renovatio 21 corrisponde alle nostre posizioni.

Argomenti correlati:

Continua a leggere

Potrebbe interessarti

Economia

Quasi 11 milioni di britannici sono indietro con le bollette elettriche

R21

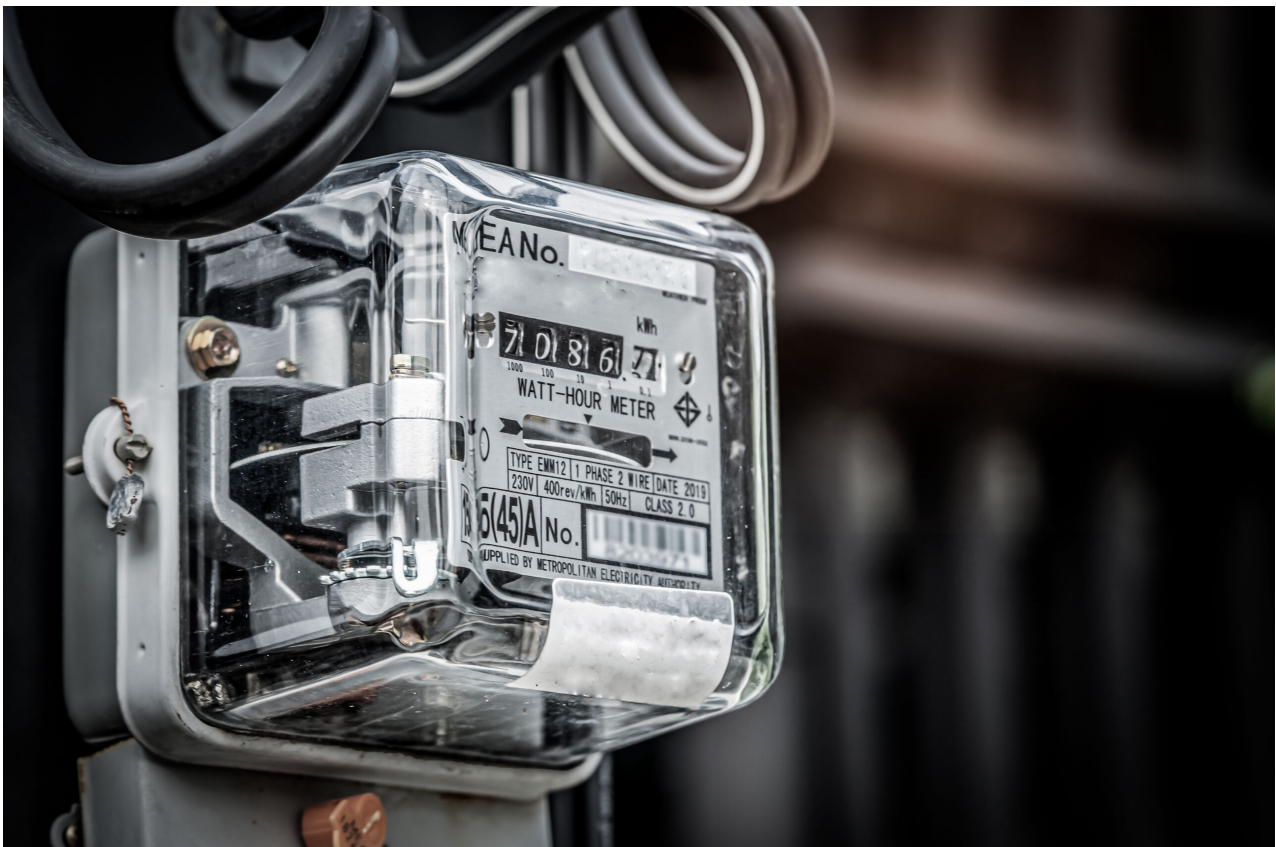
Publicato

5 ore fa
il

23 Settembre 2022

Da

[admin](#)



In Gran Bretagna, un nuovo rapporto dell'organizzazione benefica Money Advice Trust ha rivelato che i prezzi incontrollati dell'energia hanno costretto 10,9 milioni di persone, pari al 20% della popolazione adulta del Paese, a non pagare la bolletta elettrica. Si tratta di un aumento di 3 milioni da marzo. Lo riporta *EIRN*.

Un sondaggio d'opinione di agosto su 2.000 adulti del Regno Unito ha anche rilevato che 5,6 milioni sono stati periodicamente senza cibo negli ultimi tre mesi a causa dell'alto costo della vita: ciò includeva saltare i pasti, mangiare una volta al giorno o non mangiare affatto su alcuni giorni.

Inoltre, quasi 8 milioni di persone hanno venduto oggetti personali o per la casa per coprire le bollette.

«Molte famiglie stanno già affrontando scelte impossibili, come quale pasto saltare solo per tenere le luci accese», ha detto al *Guardian* Joanna Elson, amministratore delegato dell'ente di beneficenza, aggiungendo che l'ente di beneficenza chiede al governo di utilizzare il budget di questa settimana per fornire un sostegno mirato a coloro che hanno i redditi più bassi.

È in crescita anche il movimento di protesta contro i rincari, con più di centomila persone che hanno pubblicamente dichiarato di non pagare la bolletta.

Come riportato da *Renovatio 21*, il Regno Unito sta regredendo a una condizione dickensiana, con fame, «povertà energetica» e un agghiacciante aumento della prostituzione.

Perfino l'ex premier Gordon Brown ha notato che il dissesto sociale è arrivato ad essere addirittura di tipo alimentare, anticipando quindi «un'inverno di spaventosa povertà».

Il governo, incapace di tenere aperta la centrale atomica di Hinkley Point B (di proprietà di EDF, azienda francese appena rinazionalizzata da Macron), pensa al razionamento dell'energia.

Purtuttavia, la nuova premier britannica Liz Truss, che salita al potere chiama prima Zelens'kyj e poi Biden, parla con disinvoltura della continuo supporto di Londra alla guerra contro la Russia, ammettendo senza problemi che in caso è pronta all'uso delle armi termonucleari in grado di portare anche all'«annientamento globale».

È impossibile, a questo punto, non pensare che il fine delle élite maledette non sia davvero la distruzione della stessa popolazione occidentale.

[Continua a leggere](#)

Economia

La Germania nazionalizza il gigante del gas Uniper



Pubblicato

1 giorno fa
il

22 Settembre 2022

Da

[admin](#)



Il governo tedesco acquisirà una partecipazione del 99% nella grande società importatrice di gas Uniper, poiché la fine dell'approvvigionamento di gas russo minaccia di portare il colosso alla bancarotta. Lo riporta *Deutsche Welle*.

Voci della [nazionalizzazione di Uniper erano state pubblicate](#) la settimana scorsa da *Bloomberg*.

Ieri la società energetica statale finlandese Fortum, ex azionista di maggioranza di Uniper, ha annunciato di aver firmato un accordo di principio che sarà finalizzato a seguito del completamento di un investimento di capitale e dell'acquisizione di azioni Uniper da parte del governo tedesco.

Il ministero dell'Economia tedesco ha confermato che il governo sta assumendo un totale del 99% di Uniper, creando «un chiaro assetto proprietario al fine di garantire Uniper e quindi l'approvvigionamento energetico per le aziende, i servizi pubblici e i consumatori».

L'acquisizione delle azioni sarà completata dopo l'adempimento di vari requisiti normativi, insieme all'approvazione dell'assemblea generale di Uniper e all'approvazione della Commissione europea.

La Germania sostiene di avere gli stoccaggi di gas naturale pieni al 90%. Il ministro dell'Economia tedesco, il verde Robert Habeck, ha espresso ottimismo: «nel complesso, abbiamo affrontato abbastanza bene la situazione», ha detto Habeck ai giornalisti mercoledì a Berlino. «Ma per Uniper, la situazione è diventata significativamente più drammatica e significativamente peggiore».

Habeck ha affermato che il 1° ottobre entrerà in vigore un supplemento per il gas come previsto.

Ad agosto, l'importo del prelievo previsto è stato annunciato a 2,4 centesimi di euro per kilowattora.

Habeck ha affermato mercoledì che il supplemento è necessario per garantire l'integrità finanziaria di Uniper e degli altri fornitori di energia tedeschi.

«Lo stato farà tutto il necessario per mantenere le aziende stabili sul mercato in ogni momento», ha affermato Habeck, aggiungendo che la tassa sul gas era un meccanismo che consente alle aziende di trasferire in anticipo costi più elevati.

Tuttavia, ora che Uniper è una società statale, ci sono dubbi sul fatto che il prelievo sarà conforme alla legge tedesca. Habeck ha affermato che l'analisi legale è in corso.

Il ministro dell'Economia ha aggiunto che la nazionalizzazione di Uniper dovrebbe essere completata in circa 3 mesi, e che l'apporto di capitale da 8 miliardi di euro è lo stesso annunciato a luglio, che deve essere distribuito.

Ricordiamo che Habeck è il medesimo ministro che ha plurime volte dichiarato di attendarsi rivolte per il prossimo autunno a causa della mancanza di gas. Il vicecancelliere è inoltre campione di dichiarazioni in cui invita i tedeschi a lavarsi meno, nonché proprio colui che ha dichiarato che, in caso di razionamenti pesanti sul gas, le aziende avranno la precedenza sulle famiglie.

L'industria tedesca ha già annunciato più volte invece che senza il gas russo vi saranno chiusure. L'economia teutonica ha già dato pesanti segni di contrazione, con una perdita calcolata per almeno 200 miliardi di euro e crollo del PIL di almeno il 12,7%.

Come riportato da *Renovatio 21*, il gas potrebbe far esplodere in Europa una crisi economica sullo stile Lehman Brother 2008.

La UE tuttavia non si sta decidendo a mettere mano sul TTF (Title Transfer Facility), il mercato dei *futures* basati sul gas del con sede ad Amsterdam, luogo principale dove avviene la speculazione sul combustibile.

Secondo alcuni studi, in Europa, le bollette aumenteranno a 2 trilioni di euro, cioè il 20% del reddito delle famiglie.

Immagine di Carsten Plein via [Wikimedia Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 Unported \(CC BY-SA 3.0\)](#).

[Continua a leggere](#)

Economia

Blackout in Porto Rico



Pubblicato

2 giorni fa

il

21 Settembre 2022

Da

[admin](#)



Catastrofe in Porto Rico con blackout annesso.


Quando l'uragano Fiona ha colpito l'isola lo scorso fine settimana, l'intera popolazione di oltre 3 milioni è rimasta senza elettricità e quasi 200.000 senza acqua potabile.

Terrificanti scene di inondazioni sono visibili in rete.

Every US news network is running the funeral of the Queen of England, after 10 days of nonstop coverage of her, meanwhile this is the US colony of Puerto Rico

pic.twitter.com/ezk1vBTjye

— Read Class Struggle Unionism by Joe Burns (@JoshuaPotash) [September 19, 2022](#)

 BREAKING VIDEO: A bridge just got washed away as Hurricane Fiona hits Puerto Rico [#PuertoRico](#) [#Fiona](#) [#HurricaneFiona](#) [#BreakingNews](#) [#BREAKING](#)
pic.twitter.com/yAIIIMtCTjP

— Breaking Video News (@BreakingVideoHQ) [September 18, 2022](#)

Le forti piogge hanno trovato le infrastrutture idriche portoricane totalmente impreparate a gestire il deflusso, con molte case e porzioni di città spazzate via.

Come spesso accade, le piogge e le inondazioni della categoria 1 Fiona hanno creato danni maggiori rispetto all'uragano Maria di categoria 4, a fine settembre 2017, che aveva sostenuto venti di 250 km/h.

Hurricane Fiona has officially hit Puerto Rico and the entire island is currently without electricity, according to NPR pic.twitter.com/hxQI07CRCu

— Fifty Shades of Whey (@davenewworld_2) [September 18, 2022](#)

L'azienda elettrica del territorio LUMA, una società canadese, ha ricevuto rinnovate critiche per la mancata fornitura di una rete elettrica affidabile. Ha preso il sopravvento come risultato di un programma di privatizzazione per Porto Rico, lasciandolo tristemente impreparato, e questo dopo che l'uragano Maria ha lasciato parti dell'isola senza elettricità per almeno un anno.

L'ex sindaco Carmen Yulín Cruz di San Juan, la capitale di Porto Rico, ha affermato che «la privatizzazione ha alzato la sua brutta testa», parlando di LUMA.

Altri si riferiscono alla tempesta come «uragano LUMA».

C'è da notare che Porto Rico è divenuta nota negli ultimi tempi come paradiso fiscale per i miliardari delle criptovalute, al punto che è divenuto possibile comprare proprietà immobiliari sull'isola con i Bitcoin.

Sia pure per ragioni contingenti, come un uragano, anche l'arcipelago delle Grandi Antille si accoda alla lunga lista di Paesi che in questi mesi sta soffrendo interruzioni prolungate di corrente elettrica. Non è chiaro al momento se sul territorio siano state trasferite anche attività di *crypto-mining* estrapotente energivore, le quali in linea teorica potrebbero aver aiutato l'aggravarsi del problema elettrico.

I blackout sembrano non voler risparmiare nessun angolo della Terra. Come noto, in Italia sono già state colpite Milano e Torino. Blackout sono stati annunciati in Danimarca e Svezia. Vi sono stati continui blackout in Texas, tuttavia da mesi si prevedono interruzioni di corrente in tutti gli USA. Ora blackout sono annunciati in California.

La Svizzera si sta preparando ai blackout, anche se è appena nato un comitato politico per evitarli. Vi sono stati Blackout in Cina, dove le aziende occidentali si chiedono abbia senso quindi investire. Per paura di nuove interruzioni, la Cina sta ordinando un aumento dell'uso di carbone.

Due mesi fa intere zone di Sydney, in Australia, sono andate al buio. Blackout anche in Pakistan, con annessa chiusura delle fabbriche – mentre la società collassa e scivola verso la guerra civile. La Gran Bretagna si prepara a blackout invernali.

Blackout, ovviamente, anche in uno dei laboratori del Nuovo Ordine Mondiale, lo Sri Lanka, senza carburante, cibo né elettricità. Blackout in Giappone. Blackout a Taiwan. Blackout in Kazakistan Uzbekistan, Kirghizistan. Blackout in Turchia.

Blackout minacciati in Indonesia, dove non vogliono più quindi esportare carbone per timore di non avere energia sufficiente per la rete elettrica. Blackout paventati nei mesi scorsi in Austria e Romania, e in Germania con spot apocalittici. Blackout pure in Canada, dove però riescono simpaticamente ad incolpare i castori.

Secondo uno studio a breve un miliardo di persone nel mondo sono a rischio blackout.

Di rischio blackout, il 13 gennaio di quest'anno, ha riferito alle presidenze del Parlamento italiano il COPASIR, Il Comitato Parlamentare per la Sicurezza della Repubblica, cioè l'organo del Parlamento della Repubblica Italiana che esercita il controllo parlamentare sull'operato dei servizi segreti.

Continua a leggere